



DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E INFORMAZIONE
SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE (818)
DIVISIONE RELAZIONI SINDACALI (011)

Rifer. a nota n. 54/25 del 06/02/2025 ALLA FISAC-CGIL BANCA D'ITALIA

Classificazione XIII 1 5

Oggetto Contestazione impatto sul budget personale dei giorni da remoto per partecipazione a corsi formativi in remoto.

Si fa riferimento alla lettera del 6 febbraio u.s. con la quale codesta Organizzazione Sindacale ha formulato alcune osservazioni in merito all'organizzazione dei corsi di formazione.

Al riguardo, si sottolinea che la progettazione didattica si basa su un'accurata rilevazione delle esigenze formative e tiene conto di una pluralità di elementi; tra questi rileva innanzitutto la finalità dell'iniziativa che ha portato nel tempo ad ampliare lo svolgimento della formazione in presenza, ove maggiormente funzionale agli obiettivi didattici, come per la formazione manageriale e le iniziative di *team building*.

In altri ambiti, la modalità *on line* assicura un accesso più flessibile alle iniziative, favorendo la partecipazione ai corsi di un maggior numero di persone che possono più agevolmente conciliare esigenze lavorative e personali. Questa modalità consente inoltre di strutturare percorsi di apprendimento distribuiti nel tempo, favorendo un maggiore consolidamento delle conoscenze.

In proposito, si evidenzia che nel 2024 il tasso di partecipazione alle iniziative di formazione (90%) è cresciuto rispetto all'anno precedente, con un aumento di circa 4 p.p. della partecipazione delle donne alle iniziative formative. Questo risultato è anche ascrivibile all'ampiezza degli strumenti dei quali l'Istituto dispone per erogare la formazione.

Riguardo al computo nel massimale mensile delle giornate di formazione svolte da remoto si sottolinea che, nell'ambito della pianificazione mensile, il modello adottato consente alle persone di scegliere, in base alle proprie preferenze e necessità, quando lavorare in presenza e da remoto; la pianificazione va concordata con il proprio responsabile organizzandola anche in funzione della partecipazione a iniziative formative. La disciplina attuativa (oggetto di confronto con le OO.SS. firmatarie degli accordi sul lavoro ibrido) prevede espressamente che nel massimale mensile rientrino le giornate di lavoro da remoto effettuate nel corso dell'attività ispettiva o quelle in cui le persone scelgano di partecipare alle iniziative formative da remoto.



Quanto alla predisposizione di spazi dedicati alla formazione all'interno degli uffici, la nuova Policy prevede che, in fase di riorganizzazione di una Struttura ovvero di interi edifici, siano individuati, in relazione alle specifiche esigenze dell'utente e all'organico interessato, taluni ambienti ("silent room" e "cabine acustiche"), prenotabili e allestiti appositamente per svolgere attività riservate ovvero attività di formazione.

Chiaramente, al di là della configurazione degli spazi di lavoro, è in ogni caso essenziale che i responsabili garantiscano ai propri collaboratori la possibilità di partecipare pienamente alle iniziative formative, tutelando i momenti di apprendimento da interferenze con le attività lavorative.

Distinti saluti.

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE

firma 1